

L'artigianato bergamasco



Il mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 9 Ottobre 2009 - anno LX

**SEMPRE QUEL
PASSO AVANTI**

Sessant'anni di Unione di intenti, anticipando e superando tutti gli steccati che ancora frenano la libera impresa

"Quel passo avanti" che ha permesso di rompere le barriere, che ci ha portato verso il sistema Confindustria, che ha generato una nuova realtà nazionale, che custodisce la cultura artigiana e ne contagia il Paese.



VITA ASSOCIATIVA

Sessant'anni di Unione d'intenti

VITA ASSOCIATIVA



Trent'anni di finanziamenti artigiani



TERRITORIO

Ufficio zonale CISANO BERGAMASCO

AMBIENTE



Regione Lombardia

Piano Territoriale Regionale

Modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari

CATEGORIE: ALIMENTARI

SERVIZIO ENERGIA

Dal 1 Gennaio tariffa bioraria obbligatoria anche a casa



FORMAZIONE

Corsi autunno - inverno

SICUREZZA



Rinnovo emissioni in atmosfera



**SOLUZIONI
SERVIZI
SOSTEGNO**

L'energia creativa di Manzu simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia
Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo
Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria
N° 9 Ottobre 2009 - ANNO LX

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio)
24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11
Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457
unione@artigianibergamo.it
www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: DOTT. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA GRAFICHE AURORA s.r.l.
37139 Verona
Tel 045 85.11.447 r.a.



Sessant'anni di Unione d'intenti

La nostra storia

Quando nel lontano 1949 una piccola, sparuta pattuglia di artigiani diede vita all'Unione, probabilmente nemmeno il più ottimista di loro avrà pensato che dopo sessant'anni tanti loro colleghi si sarebbero riuniti ricordando con gratitudine quella loro iniziativa.

Vi era in loro un unico intendimento: quello di porre le premesse per il sorgere di un organismo sindacale che tutelasse gli interessi degli artigiani bergamaschi, al di fuori ed al di sopra di ogni condizionamento esterno ed estraneo al mondo artigiano.

Dalla prima, angusta sede di Piazza Matteotti, ai più ampi uffici del Palazzo Borsa Merci fino alla attuale sistemazione che per una singolare, felice, coincidenza, ha visto l'Unione tornare in Piazza Matteotti (naturalmente in locali molto più ampi) dove aveva iniziato ad operare nel 1949.

A questa sede si aggiunge oggi il Centro Servizi e Formazione di Via Don Luigi Palazzolo, acquistato nel 2003. Un segnale forte di presenza e vitalità per migliorare sempre più i servizi e la formazione, aree strategiche centrali della nostra azione.

Dalla creazione dei vari sindacati di categoria, dalle delegazioni zonali e comunali all'apertura di sempre più numerosi uffici e recapiti nella nostra provincia, è stato un fervore di iniziative che hanno via via puntualizzato una presenza sempre più capillare, che ha visto crescere di anno in anno consensi ed apprezzamenti.

Si tratta di uffici distribuiti sul territorio provinciale che sono concreta espressione di una presenza dell'Unione sia sindacale che di rappresentanza, sia in termini di servizi nelle varie località della bergamasca. Accanto a questa sua presenza, a conforto ed a sostegno di tale ruolo, l'Unione Artigiani non ha trascurato di assumere iniziative spesso coraggiose e del tutto originali che l'hanno segnalata quale puntuale, precisa interprete delle esigenze che andavano via via emergendo dal mondo artigiano ed anzi alle volte precedendo iniziative che altri hanno poi assunto in tempi successivi.

Nuovo sistema confederale

Ma sono soprattutto gli anni a partire dal 2006 che sono stati indubbiamente di importanza fondamentale

per la vita associativa della nostra organizzazione.

Per la prima volta in Italia, una intera organizzazione con migliaia di imprese associate passava da un sistema confederale artigiano al primo sistema confederale Italiano. Fin da subito abbiamo percepito chiaramente che si sarebbe trattato di una operazione di grande portata, una alleanza tra realtà ritenute disomogenee.

Chi è rimasto ancorato a vecchi schemi del passato non ha colto cosa è diventata Confindustria soprattutto negli ultimi anni: non solo legittima parte sociale, ma voce autorevole nel valutare e indicare le direttrici dello sviluppo generale del nostro Paese. E' la voce delle "libere imprese". Questo è il fortissimo collante che tiene insieme questo nuovo modello di alleanza prima a Bergamo e, oggi a Roma a livello nazionale con la nascita di ASSOARTIGIANI.

L'essere tutti noi, artigiani e industriali, prima di tutto IMPRENDITORI. Coloro che rischiano in proprio. Coloro che devono inventarsi ogni giorno lo sviluppo. Coloro che moltiplicano le risorse per il benessere della collettività che vive a fianco

dell'artigianato e della micro impresa. Coloro che imprimono valore al lavoro dei propri collaboratori.

Se anche durante la crescita d'impresa, si applicano, e giustamente, nuovi modelli organizzativi, non dimentichiamo mai il "nostro DNA artigiano" che ci accompagna come imprenditori: una Ferrari, una Ducati, i grandi Yacht varati dai nostri cantieri, una sartoria e uno stile ai vertici mondiali ... e ancora, ancora ...

Lo spirito di chi la mattina alza una saracinesca è esattamente lo stesso di chi entra in un Consiglio di Amministrazione!

Senza negare le differenze. Anzi, per noi, che abbiamo deciso di intraprendere questo coraggioso cammino, c'è la convinzione che sarà proprio la "VALORIZZAZIONE DELLA DIFFERENZA" a prefigurare un protagonista della vita economica e associativa totalmente diverso dai due che ieri agivano separati. I vantaggi e le sinergie sono e saranno molteplici e di sostanza. Ma il fattore forte è e sarà la differenza nella stessa "Casa dell'Imprenditoria".

SEMPRE QUEL PASSO AVANTI Sessant'anni di Unione d'intenti

1. «Quel passo avanti» impresso nel DNA.

Essere i primi, gli innovatori è sempre stato il carattere dominante dell'Unione Artigiani, fin dagli inizi, quando il nucleo originario intuisce negli anni Cinquanta che bisognava uscire dalle strette mura locali e "fare sistema", partecipando come interlocutore legittimo all'interno del dibattito economico-politico del Paese.

2. «Quel passo avanti» che ha permesso di rompere le barriere.

Non esistono steccati tra chi fa libera impresa. Al bando i particolarismi tra grande, media, piccola e micro azienda. Le differenze esistono, vanno considerate e sono fondamentali nello svolgimento dei ruoli, ma la sfida vinta è la rappresentanza comune tra diversi, la valorizzazione di ciò che unisce, piuttosto di che ciò che divide.

3. «Quel passo avanti» che ci ha portato verso il sistema Confindustria.

La trasformazione dei mille mercati in uno solo, l'adozione di tecnologie e di forme di comunicazione indispensabili per qualsiasi dimensione d'impresa, l'intensificarsi del reticolato delle complessità gestionali e finanziarie è stata la spinta che ha reso sempre più esile le differenze e rafforzato le affinità.

4. «Quel passo avanti» che ha generato una nuova realtà nazionale.

Un'esperienza che ha smesso di essere esperimento con la nascita di ASSOARTIGIANI, che all'interno del sistema Confindustria accoglie 44 entità autonome, sinergiche, profondamente unite nello spirito, negli obiettivi e nei programmi. 44 realtà genuinamente artigiane, articolate per territorio e categoria, sorte e aggregatesi in tempi brevissimi e in costante rapido sviluppo.

5. «Quel passo avanti» che custodisce la cultura artigiana e ne contagia il Paese.

Vogliamo continuare a rappresentare "lo spirito del fare, del fare bene". Il culto dell'eccellenza sapiente, accurata e creativa ha sempre fatto la differenza di tutto il lavoro italiano autentico: noi dobbiamo rappresentarlo, difenderlo, propagarlo, servirlo, sostenerlo nel fabbisogno finanziario, nella gestione degli adempimenti, nella divulgazione delle competenze professionali e imprenditoriali.



SEMPRE QUEL PASSO AVANTI Sessant'anni di Unione d'intenti

SABATO 7 NOVEMBRE 2009
presso la Sala Caravaggio - Fiera di Bergamo

Programma:

- ore 9,30 Registrazione partecipanti
- ore 10,00 Apertura dei lavori con il saluto delle Autorità
- ore 10,15 Relazione del Presidente dell'Unione Artigiani **Remigio Villa**
- ore 10,30 Relazione del **Prof. Michele Tiraboschi**
- ore 11,00 Premiazione artigianato di eccellenza
- ore 12,30 Intervento del **Ministro del Lavoro Maurizio Sacconi**
- ore 13,00 Pranzo celebrativo (obbligatoria la prenotazione)

Trent'anni di finanziamenti artigiani

L'evento celebrativo dell'Assemblea del prossimo 7 Novembre per il 60° anniversario dell'Unione Artigiani coincide anche con il 30° anno di ARTIGIANFIDI, il Consorzio Fidi dell'Unione Artigiani.

La Cooperativa fidi dell'Unione viene fondata nel dicembre del 1979 per volontà dei soci fondatori:

Donatini Federico, Albani Pietro, Bertacchi Bruno, Ceresoli Carlo, Mistri Lucio, Villa Remigio, Dentella Renato, Salvioni Alessandro, Restelli Giovanni, Taroni Antonio, Ghiaini Mauro e Rusconi Osvaldo.

Da allora, di anno in anno, è proseguita una costante e inarrestabile crescita di Artigianfidi che la vede, oggi, ormai saldamente ai primi posti tra gli organismi di credito all'artigianato che operano nella nostra provincia.

Anche in questo periodo di

crisi mondiale dell'economia Artigianfidi è costantemente vicino ai bisogni delle imprese artigiane promuovendo, accelerando e garantendo finanziamenti privilegiati:

- importi senza tetto prefissato;
- tassi inferiori ai migliori interessi bancari;
- in media due settimane per disporre sul proprio conto;
- la firma come unica garanzia;
- restituzione flessibile nel medio termine.

La "squadra vincente" che è alla guida di Artigianfidi Bergamo è composta attualmente dal Presidente **Angelo Albani**, dal Vice Presidente **Camillo Mazzola**, e dai Consiglieri **Remigio Villa**, **Carlo Ceresoli**, **Gianpietro Maffi**, **Rino Schinelli** e **Gianfranco Cesari**. Completano l'organico il Collegio dei Sindaci presieduto da **Sergio**

Tomasi con **Gianantonio Giuliani** e **Massimo Caramanti**, e dal Collegio dei Probiviri presieduto da **Gianfranco Ceci** con **Tiziano Rossi** e **Bruna Rossi**.



NATURSTEIN

L'ETÀ DELLA PIETRA CONTINUA...

Arredamenti moderni e in stile, caminetti, bassorilievi, tavoli, pavimenti anticati e in mosaico, colonne, vasche e fontane per giardini. Oggettistica da regalo. Lavorazioni dedicate.



Show room:
BERGAMO via S.Alessandro, 2/D - Tel. 035-231924
AZZANO S.PAULO (Bg) via Cremasca 43/45 - Tel. 035-532113
internet: www.naturstein.it

Ufficio zonale CISANO BERGAMASCO

Quest'anno l'Unione Artigiani celebra sessant'anni di presenza attiva al fianco degli artigiani bergamaschi. Da sempre è presente con la delegazione al servizio delle Imprese limitrofe a Cisano Bergamasco.

Presso l'ufficio zonale di Cisano Bergamasco sito in via Pascoli, 1 si possono trovare tutti i servizi che l'Unione offre:

- * assistenza sindacale;
- * consulenze fiscali, tributarie, creditizie, previdenziali e legali;
- * gestione contabilità, paghe e mod. 730;
- * servizio ambiente ecologia, igiene e sicurezza, qualità e certificazione;
- * formazione e aggiornamento.

Ad accogliervi troverete la cortesia, la competenza e la disponibilità del funzionario

Franco Burini



Delegazione di Cisano Bergamasco

Via Pascoli, 1
Tel. 035.436.3476 - Fax. 035.436.4519
franco.burini@artigianibergamo.it

Orari di apertura

Lun-Mer-Ven	9.00-12.00	14.00-18.00
Mar-Gio	9.00-12.00	chiuso

Linea Contabile s.r.l.

Via E. Fermi 56 24035 Curno (BG)
Tel. 035/613130 Fax 035/613521
www.lineacontabile.com lineacontabile@lineacontabile.com

Colora
IL TUO UFFICIO !!!

TOSHIBA TOSHIBA TOSHIBA TOSHIBA

1. COLORE
2. BIANCO/NERO
3. COPIATRICE
4. STAMPANTE
5. SCANNER

Colora
IL TUO UFFICIO !!!

€ 89,00 / mese

- N° 01 Sistema MULTIFUNZIONE TOSHIBA
- N° 02 CASSETTI DA 550FF
- N° 01 BYPASS DA 100FF
- N° 01 UNITA' DUPLEX (stampa fronte/retro)
- N° 01 RADF (Alimentatore automatico degli originali con fronte/retro)
- N° 01 SCHEDA RETE 10/100
- N° 01 SCHEDA STAMPA / SCANNER / SW ARCHIVIAZIONE
- N° 01 MOBILETTO



e-STUDIO281c

Possibilità di contratto con gestione costo copia "ALL INCLUSIVE" ESCLUSA CARTA

Linea Contabile s.r.l.

Via E. Fermi 56 24035 Curno (BG)
Tel. 035/613130 Fax 035/613521
www.lineacontabile.com
lineacontabile@lineacontabile.com

noleggio 60 mesi

Piano Territoriale Regionale

Lunedì 12 Ottobre presso la sede regionale di Bergamo è stato presentato il Piano Territoriale Regionale (PTR) adottato dal Consiglio regionale lo scorso 30 luglio.

Gli obiettivi strategici del PTR sono riassumibili nel miglioramento della qualità del paesaggio, la sicurezza del territorio e soprattutto un grosso impegno per la qualità dell'abitare. Il 18 ottobre sono scaduti i termini ultimi per le eventuali osservazioni che saranno ora considerate dalla Giunta regionale prima della definitiva approvazione prevista per la fine dell'anno.

"Finalmente dopo 34 anni di attesa - ha sottolineato **Marcello Raimondi**, sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia, presente all'incontro - i Comuni, i cittadini e gli operatori hanno un quadro complessivo di dove la Lombardia vuole andare in termini di territorio e urbanistica".

Un piano che tutela fortemente l'ambiente e le infrastrutture, le attività produttive e il territorio.

Nella relazione introduttiva, il responsabile della sede regionale di Bergamo Claudio Merati, ha ricordato la recente tragedia nel Messinese evidenziando come mai come ora è fondamentale informare e sensibilizzare sui temi della sicurezza ambientale.

I Dirigenti della direzione Territorio e Urbanistica della Regione hanno raccomandato, in particolare ai Comuni bergamaschi, che non tutti hanno ancora uno studio geologico del proprio territorio e sono in ritardo nell'attuazione del PAI (Piano Assetto Idrogeologico). Ma a Bergamo non solo dati negativi. Due infatti sono gli attestati di esperienze positive per la riqualificazione e la valorizzazione paesaggistica di nuclei e insediamenti storici: il recupero di Città Alta e Borgo Canale e il restauro conserva-

tivo dell'antico borgo montano Arnosto della Valle Imagna. Il parere a caldo del Presidente dell'Unione Artigiani **Remigio Villa**, sentito sull'argomento, non poteva che essere positivo: "In particolare per quanto riguarda la realizzazione di

importanti infrastrutture ritenute necessarie da troppi anni ma mai sostenute concretamente credo sia finalmente giunto il momento di vederne attuati i progetti con l'apertura dei cantieri".



Il borgo di Arnosto prima dei lavori

Il borgo di Arnosto ad intervento ultimato



Anche i detenuti hanno un futuro

Continua il progetto presentato da Uepe, Comune di Bergamo, Asl, Caritas e Comitato Carcere Territorio per garantire la speranza di un futuro a chi si trova dietro le sbarre. Trovare casa e lavoro ai detenuti. Questa iniziativa vuole renderli in grado di superare le difficoltà che molti incontrano per la mancanza di una famiglia, di una casa, di un lavoro, o per debolezze psicologiche spesso connesse alla tossicodipendenza.

La Camera di Commercio per continuare a sostenere l'inserimento lavorativo di soggetti privati o limitati nella libertà personale ha stanziato ulteriori 5.000 euro. Il contributo è rivolto a quelle aziende che accetteranno di sottoscrivere una lettera di impegno ad assumere, per un periodo minimo di un anno, detenuti ammessi al lavoro esterno, semiliberi, affidati al servizio sociale e comunque persone che vedono limitata la propria libertà personale. L'agevolazione prevede un contributo di 5.000 euro e un voucher del valori massimo di 2.000 euro finalizzato a sostenere il costo dei servizi di accompagnamento. Ogni impresa può richiedere una sola agevolazione. La domanda può essere presentata o inviata all'Ufficio Agevolazioni Economiche della Camera di Commercio allegando copia di un documento del firmatario. L'importante intervento arriva in una situazione difficile come quella del carcere bergamasco di Via Gleno, dove anche a causa del sovrappollamento cronico è difficile garantire a tutti la possibilità di avere un futuro diverso.

Per ulteriori informazioni 035-238724 (Sig.ra Nives Cometti).



RIGENERAZIONE CARTUCCE PER STAMPANTI

- **QUALITA'** • **RISPARMIO**
- **RISPETTO AMBIENTALE**

• *Riparazione stampanti* •

• *Fornitura cartucce originali* •

• *Possibilità servizio di ritiro e/o consegna* •

Da.ma. Rigenerazioni s.a.s.
via Paolo VI, 3 - 24066 Pedrengo (Bg)
tel/fax 035/657852 - mail: damasas@tiscali.it



Modalità di finanziamento dei controlli sanitari

Con le direttive 11/08/2009 e del 27/08/2008 la Regione Lombardia, Direzione Generale Sanità ha trasmesso alle ASL le disposizioni operative volte ad uniformare le procedure per l'applicazione dei contenuti del D.Lgs. 194/08.

Il Decreto prevede infatti per le Imprese Alimentari, rientranti nella sezione VI dell'allegato A, il pagamento di tariffe diverse in base alla tipologia dell'attività e al quantitativo di alimenti prodotti.

Tali tariffe devono essere versate entro il 31 gennaio di ogni anno. Per l'anno corrente è stato stabilito che gli importi riferiti all'attività del 2008 devono essere versati tassativamente entro il **31 Ottobre 2009**.

Sono soggetti a tariffa sia gli stabilimenti nei quali si effettua attività definita "ingrosso" (cioè non rivolta al consumatore finale) sia quelli in cui

si effettuano contestualmente attività definite "ingrosso" e attività definite "dettaglio" (cioè quelle rivolte al consumatore finale).

Pertanto sono escluse dall'applicazione del decreto le attività in cui si effettua esclusivamente il commercio al dettaglio, nonché produzioni di carattere artigianale, venduta nell'ambito dell'azienda stessa, ma destinate al consumatore finale.

Modalità di pagamento: le tariffe sono da versare su Conto Corrente Bancario n. 300018 ABI 3069 CAB 11100 CIN B, IBAN IT98 B030 6911 1001 0000 0300 018. Istituto Bancario Intesa San Paolo Agenzia di Bergamo Via Camozzi, 27.

La casuale da riportare è "Decreto Legislativo 194/2008 - DPM" e dovrà inoltre contenere i dati identificativi dell'Impresa Alimentare compreso il CF o la partita IVA. Il modello di autocertificazio-

ne che permette di collocarsi nella rispettiva categoria di appartenenza per la determinazione della tariffa, si può scaricare dal sito Web dell'ASL all'indirizzo www.asl.bergamo.it o dal sito dell'Unione Artigiani www.artigianiberghamo.it/ita/Servizi/Novita.aspx?A=A#26 e può essere inviato mediante raccomandata AR al

Dipartimento di Prevenzione Medica di Bergamo Via Borgo Palazzo, 130 o consegnato a mano direttamente presso gli sportelli ASL - Uffici di Sanità Pubblica di Bergamo, Bonate Sotto, Zogno, Trescore Balneario, Albino, Elusone, Treviglio e Romano di Lombardia.



Dal 1 Gennaio tariffa bioraria obbligatoria anche a casa

Dal 1° gennaio 2010 a tutti quelle famiglie che non hanno ancora scelto un fornitore nel mercato libero e che sono dotati di un contatore elettrico, verrà automaticamente applicata la tariffa bioraria. L'Autorità per l'energia e il gas ha così deciso ormai nel lontano 2008 per dare l'opportunità ai consumatori di risparmiare sulle bollette della luce concentrando i propri consumi nelle fasce di basso carico. La tariffa bioraria prevede due prezzi differenziati dell'elettricità fissati trimestralmente dall'Autorità regolatrice.

È prevista una fascia oraria diurna più costosa dalle 8 del mattino alle 19 dal lunedì al venerdì e una fascia oraria notturna più economica dalle ore 19 alle ore 8 e durante i fine settimana. È anche prevista la bassa stagione, che si riferisce ai mesi di marzo, aprile, maggio, agosto, settembre, ottobre e l'alta stagione, che si riferisce ai mesi in cui si registra tradizionalmente una maggiore richiesta di energia elettrica (gennaio, febbraio, giugno, luglio, novembre, dicembre). La tariffa bioraria sarà introdotta per 6 mesi di prova dal gennaio 2010 e verrà adottata ufficialmente dal giugno 2010. Durante questo periodo di prova tutti i fornitori di energia elettrica saranno obbligati ad informare i propri clienti sulla novità che riguarderà le bollette e soprattutto i portafogli. La tariffa bioraria è già stata

automaticamente applicata dal 1° gennaio 2009 anche alle piccole imprese con potenza superiore a 15 kW dotate di un contatore elettrico e dal 1° aprile 2009 alle piccole imprese con potenza contrattuale inferiore o uguale a 15 kW. Per ottenere un reale risparmio rispetto alle tariffe monorarie è necessario concentrare almeno il 67% dei propri consumi nella fascia oraria notturna/fine settimana, che prevede un prezzo decisamente inferiore rispetto alla fascia oraria di punta. Significa che bisognerà utilizzare lavatrici, lavastoviglie, computer e televisore dopo le 19, in caso contrario rischiereste di pagare con la tariffa bioraria di più rispetto alla tariffa monoraria ovvero quella tariffa con un'unica fascia oraria e perciò un unico prezzo della luce durante la giornata. Per ulteriori informazioni e preventivi gratuiti su risparmio energetico, in materia di mercato libero dell'energia e impianti di energia da fonte rinnovabile, ricordiamo che, nelle giornate di martedì 3 e 17 novembre, 1 e 15 dicembre dalle ore 9,00 alle ore 12,30 è attivo presso l'Unione Artigiani lo sportello gratuito. Potrete chiedere informazioni in merito ai vantaggi della convenzione per la fornitura di energia elettrica che Unione Artigiani ha sottoscritto per i propri associati, richiedendo un'analisi gratuita della vostra bolletta.

DAI NUOVA ENERGIA ALLA TUA IMPRESA

La convenzione tra **ABEnergie** e **Unione Artigiani** permette a tutti i suoi associati di scegliere un'energia nuova, che offre molte nuove garanzie.

- Prezzo energia chiaro e conveniente.
- Assistenza di un consulente dedicato.
- Continuità di fornitura.
- Energia 100% verde, da fonte rinnovabile.



Se la tua azienda non è stata ancora contattata da un nostro funzionario, rivolgiti allo sportello gratuito messo a disposizione da Unione Artigiani. Un nostro Energy Manager è già a tua disposizione.

www.abenergie.it

NUMERO VERDE 800 984400

ENERGY POWERED BY
Italgen
Italcementi Group
The Sustainable Electricity Company

UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO



Corsi autunno - inverno

E' del tutto superfluo sottolineare come la formazione e l'aggiornamento professionale costituiscono i principali elementi per lo sviluppo strategico per le imprese. Per l'autunno- inverno 2009 l'Unione Artigiani riporta alcune proposte formative sui temi principali. L'Ufficio Categorie è sempre a completa disposizione per eventuali proposte di carattere generale e interventi formativi "su misura". L'efficacia di una buona formazione si basa essenzialmente sul continuo ascolto delle necessità espresse dal mercato, sull'eccellenza dei contenuti e sull'applicazione di efficaci metodi didattici. Le date, i costi, le modalità per le iscrizioni e i calendari definitivi si possono trovare sul sito dell'Unione Artigiani www.artigianibergamo.it

PROGRAMMA CORSI AUTUNNO - INVERNO 2009

CALZOLAI:	L'arte del calzolaio
IDRAULICI:	La compilazione dell'allegato F Le risposte ai tuoi quesiti La revisione della norma UNI 10389
ELETTRICISTI:	CEI 31 Gas CEI 11-27 31 Polveri
ESTETISTE:	Cristalloterapia Rieducazione posturo-strutturale Ricostruzione unghie base e avanzato
SICUREZZA:	Corso di formazione per datori di lavoro (R.S.P.P.) Corsi antincendio e primo soccorso
VARI:	Contabilità base (per addetti alla fatturazione e amministrazione dell'azienda) Come gestire i costi aziendali (per imprenditori) Inglese base (anche per privati) Informatica base (per imprenditori, dipendenti e privati) Composizioni floreali per centrotavola e festività

ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

CREDITO GARANTITO E AGEVOLATO ARTIGIANFIDI

Artigianfidi opera in simbiosi con l'Unione Artigiani e favorisce lo sviluppo delle piccole aziende, delle imprese artigiane e non solo, promuovendo e garantendo finanziamenti a condizioni privilegiate.



Siamo entrati con i grandi senza cambiare i valori dei nostri progetti.

"Concediamo privilegi non di casta ma di merito"

- Importi garantiti fino a 1.000.000,00 di euro
- Tassi inferiori alla media di mercato
- Disponibili sul conto in solo due settimane
- Restituzione a scadenza flessibile nel medio termine

L'ARTIGIANO: ARTE, INGEGNO E LABORIOSITÀ

Artigianfidi: piazza Matteotti, 11 Bergamo - Tel. 035 238724 - Fax: 035 244880 - E mail: artigianfidibg@tiscali.it



Rinnovo emissioni in atmosfera

La Regione Lombardia, con un provvedimento pubblicato sul BURL di giovedì 3 settembre 2009, è intervenuta nuovamente in materia di inquinamento atmosferico per una serie di attività produttive denominate "attività in deroga" e in passato denominate "attività a ridotto inquinamento atmosferico".

A seguito di questo provvedimento, il gestore di un impianto o attività già autorizzata in via generale come "attività a ridotto inquinamento atmosferico" [ma anche chi, pur essendo obbli-

gato, non avesse mai presentato la domanda], che intenda continuarne l'esercizio, dovrà presentare richiesta di rinnovo alla Provincia di Bergamo, al Comune e all'ARPA territorialmente competente **entro il termine del 30 novembre 2009**.

In attesa del rilascio del nuovo provvedimento di autorizzazione, il gestore potrà continuare l'esercizio dell'impianto/attività.

La mancata presentazione della richiesta di rinnovo o autorizzazione in via ordinaria nel periodo previsto compor-

terà la decadenza dell'autorizzazione in essere e l'esercizio dell'attività diventerà pertanto soggetto a sanzione [arresto da due mesi a due anni o ammenda da 258,00 a 1.032,00 euro].

L'Unione Artigiani di Bergamo [tel. 035.238.724] è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e per l'assistenza alla presentazione delle domande.

LE 35 ATTIVITA' SOGGETTE ALL'OBBLIGO DI RINNOVO

L'elenco delle attività soggette all'obbligo di presentazione è

pubblicato all'indirizzo internet

<http://www.artigianibergamo.it/atmosfera.aspx>

Se rientrate in una delle categorie elencate, Unione Artigiani di Bergamo [tel. 035.238.724] è a disposizione per ogni chiarimento e per l'assistenza alla presentazione delle domande.

SCHEDA DI ADESIONE AL SERVIZIO

Rinnovo Emissioni in Atmosfera

- € 290.00 effettuato presso la sede dell'Unione Artigiani di Bergamo [previo appuntamento].
Se a seguito del Check avvenuto in sede si presentasse la necessità di un sopralluogo, verranno addebitate ulteriori 100.00 €.
- € 390.00 effettuato presso la sede indicata dall'Impresa [previo appuntamento].

Tali importi sono da intendersi al netto di IVA.

Il /La sottoscritto/a _____

- Titolare
 Legale Rappresentate

Della Ditta _____

Esercente l'attività di _____

Località _____

Indirizzo _____

Tel. _____ Fax _____

e-mail _____ Cell. _____

N.° addetti [°] _____ Codice Attività [°] _____

[°] Tutti i componenti dell'azienda compresi i titolari [°] Elenco: <http://www.artigianibergamo.it/atmosfera.aspx>

Con la presente chiede l'intervento di un tecnico incaricato dall'Unione Artigiani per l'effettuazione del **RINNOVO dell'Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera**.

Documentazione necessaria per il completamento della pratica:

- Fotocopia documento di identità del legale rappresentante;
- Planimetria dell'insediamento;
- Elenco macchine e impianti Installati;
- Quantitativi di materie prime attualmente impiegate;
- Copia della precedente domanda e delle analisi effettuate.
- Marca da bollo da € 14.62.

Luogo e data _____

(Timbro e Firma)

Informativa sul trattamento dei dati personali: I dati comunicati in questa sede verranno trattati in conformità alle modalità previste dal D.Lgs 196/2003.

DA INVIARE A MEZZO FAX 035.21.84.57 o MAIL daniela.bertocchi@artigianibergamo.it
AL SERVIZIO SICUREZZA UNIONE ARTIGIANI DI BERGAMO